



Città di GARLASCO

Provincia di Pavia

Area Territorio

Ufficio Lavori Pubblici, manutenzioni

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

FORNITURA E POSA IN OPERA DI NUOVI INFISSI PRESSO IMMOBILE EX BOCCIODROMO IN USO ALLA PROLOCO

Tra i sigg.:

- Arch. Petullo Antonio, nato a Vigevano (PV) il 23.10.1966 (c.f. PTLNTN66R23L872Q) in qualità di Capo Area Territorio, il quale dichiara di intervenire al presente atto esclusivamente in nome e per conto del **COMUNE DI GARLASCO** con sede in P.zza Repubblica n. 11, 27026 Garlasco (PV), P. Iva 00465640183 - Codice Fiscale 85001810184, di seguito denominato COMMITTENTE;
- Marangoni Luca Antonio, nato a Locri (RC) il 11.08.1981, in qualità di rappresentante legale della Ditta **MAR.PA TENDE E INFISSI SRL**, con sede in Via Roma n. 50, 27026 Garlasco (PV), C.F./P. Iva 02976660189, di seguito denominato APPALTATORE;

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Foglio Patti e Condizioni disciplina l'appalto per la fornitura e posa in opera di nuovi serramenti in alluminio presso la parte dell'immobile denominato Ex Bocciodromo lato in uso alla Proloco.

Sono compresi nell'appalto le opere di smontaggio, di smaltimento, i materiale complementari come i telai, i coprifili, la ferramenta varia (cerniere, maniglie, ecc), e tutte le lavorazioni e prestazioni necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente foglio patti e condizioni, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dall'abaco e dal computo metrico estimativo dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2

FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a CORPO.

L'Appalto riguarda lo smontaggio e smaltimento dei vecchi infissi esistenti, e la nuova fornitura e posa di infissi in alluminio stessa tipologia e colore di quelli esistenti nella parte dell'Ex Bocciodromo in uso all'Auser, oggetto di recente ristrutturazione, il tutto comprensivo di quanto occorre per l'esecuzione di lavori a norma di legge, per un importo di **€ 26.700,00 oltre IVA**. Il prezzo è comprensivo di tutti i costi ed oneri fiscali e previdenziali, connessi all'esecuzione del lavoro in oggetto.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché rientrante nella casistica di attività appaltabili con affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1) lettera b) del D.Lgs 36/2023.

Il codice CPV è il n. 44221000-5, il codice ATECO è il 46.83.23 "Commercio all'ingrosso di porte, finestre e persiane".

Art. 3

LUOGO DELL'APPALTO

I lavori dovranno essere eseguiti presso i locali in uso alla Proloco nell'edificio denominato Ex Bocciodromo di Via Duse.

Art. 4

DURATA DELL'APPALTO

Il tempo massimo per la consegna dei lavori di cui in oggetto, è stabilito in **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di affidamento dei lavori.



Città di GARLASCO

Provincia di Pavia

Area Territorio

Ufficio Lavori Pubblici, manutenzioni

Art. 5

MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO

Trattandosi di affidamento di importo non superiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.

Fanno parte integrante del contratto:

- 1) Il presente Foglio Patti e Condizioni;
- 2) Il computo metrico estimativo;
- 3) Abaco serramenti.

Art. 6

NORME GENERALI SUI MATERIALI, COMPONENTI, SISTEMI E ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le opere, le forniture e i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono rispettare tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente;
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 15, comma 15, del D.P.R. n. 207/2010 e gli artt. 16 e 17 del Capitolato Generale d'appalto (di cui al D.M. Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145).
3. L'esecutore è tenuto, senza riserve (ed anche nel caso di risoluzione in danno del contratto d'appalto), a consegnare al Responsabile del Settore tutte le certificazioni sui materiali utilizzati per l'esecuzione degli interventi oggetto dell'appalto.

Art. 7

MODALITA' DI PAGAMENTO

I compensi saranno liquidati previa presentazione di regolare fattura commerciale elettronica e pagati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previa verifica della regolarità contributiva, alla consegna del lavoro di cui all'oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni.

Le prestazioni effettuate saranno accertate dal Responsabile del Procedimento.

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 11, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

Art. 8

TEMPI DI ESECUZIONE E PENALI

L'incaricato si impegna ad eseguire i lavori di cui in oggetto, entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, dalla data di affidamento dei lavori.

Ai sensi dell'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010 nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione del servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille (uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale da definirsi in seguito all'offerta dell'operatore economico.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente periodo, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dell'esecuzione dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione del contratto;
- b) nell'inizio dell'esecuzione dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- c) nella tardata ripresa dell'esecuzione dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione degli stessi.



Città di GARLASCO

Provincia di Pavia

Area Territorio

Ufficio Lavori Pubblici, manutenzioni

La penale irrogata è disapplicata qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto dall'esecuzione dei lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata dal R.U.P..

La penale è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire.

Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del direttore dell'esecuzione dei lavori, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di regolare esecuzione.

L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 126 del D. Lgs 36/2023.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 9

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme indicate dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'appalto. L'appaltatore garantisce l'adozione delle cautele necessarie per garantire l'incolmabilità degli operai, delle persone per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sull'appaltatore restandone sollevati sia l'Amministrazione Comunale, sia il personale preposto alla direzione e sorveglianza

Art. 10

LAVORI EVENTUALMENTE NON PREVISTI

Per l'esecuzione di lavori non specificati nel computo metrico e nella documentazione progettuale, dovranno essere concordati preventivamente con il RUP e tenendo conto dell'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere pubbliche della Regione Lombardia vigente.

Art. 11

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010. In particolare, si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'incaricato si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'incaricato s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Qualora l'incaricato non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'amministrazione comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 12

OBBLIGHI IN TEMA DI "LEGGE ANTICORRUZIONE"

L'incaricato deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Garlasco che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso, nei confronti dell'incaricato, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.



Città di GARLASCO

Provincia di Pavia

Area Territorio

Ufficio Lavori Pubblici, manutenzioni

Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*

L'incaricato devo dichiarare di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovranno restituire i compensi eventualmente percepiti e non potranno contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Art. 13

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, «*Codice in materia di protezione dei dati personali*», si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento sono trattati ed utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara e dal contratto, consentiti dalla legge e dai provvedimenti del garante; il conferimento dei dati è obbligatorio; i dati raccolti possono essere oggetto di comunicazione ai presenti alle operazioni di gara, al personale dipendente dell'amministrazione coinvolto per ragioni di servizio e ai soggetti esterni incaricati di compiti inerenti la gestione del contratto, a tutti soggetti aventi titolo ex legge n. 241/1990, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia, agli organi dell'autorità giudiziaria e di altre autorità competente in materia di vigilanza sugli appalti pubblici.

Il RUP è l'Arch. Antonio Petullo.

Il Committente

Arch. Antonio Petullo
P.O. Area Territorio – Comune di Garlasco

L'Appaltatore

MAR.PA Tende e Infissi Srl